

8550



18 FEB 2022

Città di Modica

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
Settore I

Servizi Sociali e Scolastici

n. 612 del 18 FEB. 2022

OGGETTO: Approvazione dell'Avviso pubblico e dei relativi allegati per l'accreditamento di soggetti pubblici e privati, qualificati ai fini dell'avvio dei tirocini di inclusione in favore degli utenti in condizione di svantaggio sociale in carico al Servizio Sociale Professionale del Distretto Socio Sanitario 45 (Modica-Sciacca-Ispica-Pozzallo) Comune capofila Modica, nell'ambito del

- **PAL** (piano di attuazione locale, a valere sulla quota servizi del fondo povertà annualità 2018 - azioni nn. 4, 5 e 6 - priorità 2) CUP: J21B19000940001
- **PON INCLUSIONE** di cui all'avviso 3/2016 2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, - FSE 2014-2020 - Azione B.2.b. - CUP: J21H1700013006

IL RESPONSABILE DEL I SETTORE

Premesso che:

- il Comune è l'ente titolare delle funzioni amministrative relative ai settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 267/2000;
- La legge 8 novembre 2000 n. 328 "legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" ed in particolare l'art. 18 della legge medesima prevede l'adozione di un piano nazionale e dei piani regionale degli interventi e dei servizi sociali;
- la Legge di stabilità per il 2016 (legge 28 dicembre 2015, n. 208) all'art. 1 comma 386 istituisce presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali un fondo denominato "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale";

Visti:

- la Legge 07 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i. e la L.R. n. 7/2019;
- la Legge 08 novembre 2000 n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice di protezione dei dati personali" e s.m.i. ivi compreso il regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- le "Linee Guida per i Tirocini di Orientamento, Formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione" stilate il 22.01.2015 dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano e recepite con nota n.43633/2018 del 30.11.2018 dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;
- Il nuovo sistema di Accreditamento dei Servizi per il Lavoro della Regione Siciliana" di cui alla Deliberazione n.34 del 29/01/2019 della Giunta Regionale Siciliana e le "Linee Guida" emanate con D.D.G. n. 4905 del 23/12/2019 del Dipartimento del Lavoro dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;
- il Decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1 comma 3 della legge 10 dicembre 2014 n. 183" relativo all'organizzazione e compiti delle APL;
- la Delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 concernente "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" e ss.mm.ii.;

- il Codice del Terzo Settore di cui al Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii., in particolare l'art.55 in materia di accreditamento;
- il Decreto legislativo 15 settembre 2017 n. 147 sulle "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" e ss.mm.ii.;
- il Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 riguardante "Criteri di riparto del fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale e l'adozione di un piano di interventi e servizi sociali di contrasto alla povertà ai sensi, rispettivamente, dell'art. 7 comma 4 e dell'art. 21 comma 6, lett. B del citato decreto legislativo 147";
- le "Linee Guida per l'impiego della "Quota Servizi del Fondo Povertà" anno 2018 di cui alla Nota del 22 novembre 2018 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con le successive integrazioni del 27/05/2019;
- Piano regionale di lotta alla povertà di cui alla presa d'atto con DGR n. 36 del 29 gennaio 2019;
- Circolari n.43 del 20.03.2019 e n.100 del 05.07.2019 emanate dall'INPS in materia di Reddito di cittadinanza;
- Linee guide del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'impiego della quota servizi del fondo povertà del 22 novembre 2018 come integrate il 27 maggio 2019;
- Decreto Interministeriale del 24.12.2019 recante modifiche al "Piano per i servizi di contrasto alla povertà";
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 nonché i successivi D.P.C.M. emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di Covid-19 ed il D.L. n.18/20 e D.L. n.34/20;
- Circolare n. 1/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali riguardante "Sistema dei Servizi Sociali – Emergenza Coronavirus" del 27/03/20;
- La decisione della Commissione Europea n. 5237 dell'11.07.2019, con la quale, in sede di riprogrammazione, si è proceduto alla modifica della Strategia e dei destinatari degli Assi 1 e 2 del PON Inclusione estendendo la platea dei destinatari anche ad altre persone in povertà che non usufruiscono del RdC.

Considerato che:

- il Piano di attuazione locale-PAL è uno strumento distrettuale di programmazione territoriale con il quale vengono progettati interventi e servizi da finanziare attraverso la quota servizi del fondo povertà dell'annualità 2018 che, per il Distretto sociosanitario 45 è pari a € 673.080,72 già pervenuti all'ente nell'anno 2018;
- le azioni e gli interventi finanziati con la quota servizi del fondo povertà, annualità 2018, sono rivolti ai fruitori del Reddito di Inclusione ed ai fruitori del Reddito di cittadinanza;
- la quota servizi del fondo povertà annualità 2018 prevede azioni mirate al sostegno del progetto personalizzato e del Patto di inclusione previsto dal Reddito di cittadinanza;
- il Piano di attuazione locale è stato presentato alla Regione Siciliana e che in data 2 dicembre 2019 è stato espresso, dalla stessa, il parere di coerenza con il piano regionale di lotta alla povertà di cui alla delibera n. 36/2019 della Giunta Regionale Siciliana;
- il Distretto Socio Sanitario n. 45 all'interno del PAL ha previsto, nell'ambito della Priorità 2, le seguenti progettualità:
 - **AZIONE N. 4:** attivazione di "Tirocini finalizzati all'Inclusione Sociale, all'autonomia delle persone ed alla riabilitazione sociale di cui all'accordo in conferenza permanente del 22 gennaio 2015" stabilendo quali Beneficiari i "nuclei familiari percettori di benefici REI/RDC", per un importo approvato di € 90.000,00 (iva compresa);
 - **AZIONE N. 5:** attivazione di "Tirocini finalizzati all'Inclusione Sociale, all'autonomia delle persone ed alla riabilitazione sociale di cui all'accordo in conferenza permanente del 22 gennaio 2015" stabilendo quali Beneficiari i "nuclei familiari percettori di benefici REI/RDC in condizione di dipendenza patologica e in carico al SERT ", per un importo approvato di € 30.000,00 (iva compresa);
 - **AZIONE N. 6:** attivazione di "Tirocini finalizzati all'Inclusione Sociale, all'autonomia delle persone ed alla riabilitazione sociale di cui all'accordo in conferenza permanente del 22

gennaio 2015” stabilendo quali Beneficiari i “nuclei familiari percettori di benefici REI/RDC sottoposti a misure restrittive della libertà in regime extramurario e in carico ai servizi UEPE e USSM”, per un importo approvato di € 30.000,00 (iva compresa);

Considerato che:

- il Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" del Fondo sociale europeo (FSE), a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha come obiettivo principale quello di supportare l'implementazione del SIA. In particolare, tramite il Programma si intendono rafforzare i servizi di accompagnamento e le misure di attivazione rivolte ai destinatari della misura, senza intervenire sul beneficio economico, che resta a carico del bilancio dello Stato. Il Programma stabilisce che gli interventi siano attuati dai territori sulla base di linee di intervento comuni;
- a tal fine il Ministero ha predisposto l'Avviso pubblico n° 3/2016 Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione", che prevede l'assegnazione delle risorse agli Ambiti territoriali tramite "Bando non competitivo", per la presentazione di proposte progettuali di interventi indirizzati ai destinatari del SIA e al rafforzamento dei servizi loro dedicati, coerenti con gli indirizzi nazionali;
- il Distretto socio-sanitario di Modica-Scicli-Ispica-Pozzallo è fra i soggetti beneficiari del predetto Avviso pubblico n° 3/2016 con un'attribuzione di risorse per il triennio 2016-2019 pari ad € 2.637.038,00;
- che in data 30/11/2017 il Distretto Socio Sanitario 45 rappresentato dall'Ente capofila Comune di Modica, ha firmato la Convenzione n. AV3-2016-SIC_49 con il Ministero del Lavoro - Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali per lo svolgimento delle funzioni di Beneficiario e di Partner di progetto nella gestione del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020;
- il Distretto Socio Sanitario n. 45 all'interno del progetto presentato e finanziato ha previsto nell'AZIONE B (Interventi Socio Educativi E Di Attivazione Lavorativa - Politiche attive del lavoro rivolte ai beneficiari del SIA), l'attivazione della seguente Azione specifica:
 - **Azione** – B.2.b “Tirocini finalizzati all'Inclusione Sociale, all'autonomia delle persone ed alla riabilitazione”, stabilendo quali Beneficiari “i percettori del SIA/REI/RDC presi in carico dal servizio sociale professionale e nei confronti dei quali è stato redatto un progetto personale o un patto per l'inclusione”, per un importo approvato di € 300.000,00 (IVA compresa)

Dato atto che:

- il Distretto socio-sanitario n. 45 intende utilizzare il sistema di accreditamento di enti qualificati idonei, promotori dei tirocini per l'inclusione ai sensi della vigente normativa, in quanto sistema ritenuto come innovativo e funzionale alle esigenze della peculiare utenza, in quanto lo stesso consente da un lato di garantire la centralità della figura del cittadino e, dall'altro, la libera scelta dell'erogatore, sviluppando così la qualità del servizio in ragione dell'efficienza e di una qualificata concorrenza tra i possibili erogatori, a parità di condizioni;
- tramite l'allegato Avviso pubblico verrà istituito un apposito elenco degli enti pubblici e privati accreditati, individuati quali possibili erogatori dei servizi in oggetto al fine di attivare con urgenza le relative procedure;
- l'avviso di accreditamento, che con l'odierna determinazione si approva unitamente ai connessi allegati, è da intendersi finalizzato esclusivamente a favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di soggetti potenzialmente accreditati per i servizi al lavoro nella Regione Siciliana.;
- il Comune di Modica, capofila del Distretto Socio-Sanitario n. 45, intende acquisire domande finalizzate all'accreditamento mediante elenco di organismi, pubblici e privati come prima definiti, disponibili ad attivare tirocini di inclusione sociale in qualità di soggetti promotori, presso i soggetti ospitanti che dovranno garantire lo svolgimento del tirocinio in coerenza con gli obiettivi previsti, a favore di beneficiari delle misure di sostegno alla povertà.

Ritenuto che il Distretto Socio Sanitario n.45, intende attivare le azioni de quo previste all'interno del PAL – Piano di Attuazione Locale per la programmazione della Quota Servizi 2018 del Fondo Povertà e del PON INCLUSIONE – Avviso 3/2016 come precedentemente espresse.

Vista la documentazione allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 107 del D. lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Visto il CCNL 01/04/1999 e successivi contratti di lavoro

Visto il CCDI siglato in data 29/11/2011;

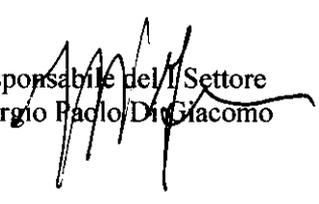
Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente ripetute,

- 1) Di approvare l'Avviso pubblico per l'accreditamento e la documentazione a corredo, ovvero, l'istanza di accreditamento, il Patto di accreditamento e le dichiarazioni richieste 1, 2 e 3, che si allegano alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, per l'accreditamento di soggetti pubblici e privati qualificati ai fini dell'attuazione dei tirocini di inclusione in favore degli nuclei famigliari in condizione di svantaggio sociale in carico ai servizi di assistenza sociale del Distretto Socio Sanitario 45 (Modica-Scicli-Ispica-Pozzallo) Comune capofila Modica, nell'ambito delle misure previste rispettivamente dal PAL - Piano di attuazione locale a valere sulla quota servizi del fondo povertà 2018 - azioni nn. 4, 5 e 6 – priorità 2, e dal PON INCLUSIONE di cui all'avviso 3/2016 Azione B.2.b;
- 2) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria e sul patrimonio dell'ente.
- 3) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web dell'Ente per la necessaria e opportuna conoscenza;
- 4) Di dichiarare che in merito al presente provvedimento, lo scrivente è in assenza di conflitto d'interessi, di cui all'art. 6 bis della L. n. 241/90 come introdotto dall'art. 1, comma 41, della L. n. 190/2012.

Il Responsabile del Settore
Dott. Giorgio Paolo Di Giacomo



AVVISOPUBBLICO

PER L'ACCREDITAMENTO DI SOGGETTI QUALIFICATI AI FINI DELL'AVVIO DEI TIROCINI DI INCLUSIONE IN FAVORE DEGLI UTENTI IN CONDIZIONE DI SVANTAGGIO SOCIALE IN CARICO AL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO 45 (MODICA, SCICLI, ISPICA E POZZALLO) NELL'AMBITO: DEL PAL (PIANO DI ATTUAZIONE LOCALE, DELLA QUOTA SERVIZI DEL FONDO POVERTÀ ANNUALITÀ 2018 - **AZIONI NN. 4, 5 E 6 – PRIORITÀ 2**) E DEL **PON INCLUSIONE** DI CUI ALL'AVVISO 3/2016 DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, – FSE 2014-2020 - **AZIONE B.2.B.**

CUP PAL: J21B19000940001

CUP PON: J21H1700013006

PREMESSO CHE

- la Legge di stabilità per il 2016 (legge 28 dicembre 2015, n. 208) all'art. 1 comma 386 ha istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali un fondo denominato “Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale” ed ha previsto la definizione di un Piano nazionale di contrasto alla povertà;
- il Piano di attuazione locale-PAL è uno strumento distrettuale di programmazione territoriale con il quale vengono progettati interventi e servizi da finanziare attraverso la quota servizi del fondo povertà dell'annualità 2018/2019, che per il Distretto socio-sanitario 45, è pari a € 673.080,62;
- le azioni e gli interventi finanziati con la quota servizi del fondo povertà, annualità 2018, sono rivolti ai fruitori del Reddito di Inclusione ed ai fruitori del Reddito di cittadinanza;
- la quota servizi del fondo povertà annualità 2018 prevede azioni mirate al sostegno del progetto personalizzato e del Patto di inclusione previsto dal Reddito di cittadinanza;
- le linee di azioni finanziabili con la quota servizi del fondo povertà anno 2018 sono:
 1. rafforzamento servizio sociale professionale;
 2. attivazione e rafforzamento dei sostegni al progetto personalizzato (RE.I.) o nel Patto di inclusione (RdC);
 3. rafforzamento dei punti di promozione e diffusione delle misure di contrasto alla povertà e del segretariato sociale;
- il gruppo piano del Distretto 45, tenuto conto delle proposte della Rete Territoriale, ha proceduto ad individuare le azioni del Piano di Attuazione Locale tenendo conto anche delle altre misure di contrasto alla povertà inserite nel piano di zona 2013 – 2015, nell'implementazione della seconda e terza annualità dello stesso Piano di Zona, nel Piano di Zona 2018 – 2019 e nel PON Inclusione di cui all'avviso 3/2016 ;
- la Regione Siciliana ha preso atto del PAL del DSS 45 ed espresso il parere di coerenza con il piano Regionale di lotta alla povertà di cui alla delibera n. 36/2019 della Giunta Regionale Siciliana;
- il Distretto Socio Sanitario n.45 all'interno del PAL ha previsto, nell'ambito della Priorità 2, le seguenti progettualità:
 - **AZIONE N. 4:** attivazione di “Tirocini finalizzati all'Inclusione Sociale, all'autonomia delle persone ed alla riabilitazione sociale di cui all'accordo in conferenza permanente del 22 gennaio 2015” stabilendo quali Beneficiari i “nuclei



familiari percettori di benefici REI/RDC”, per un importo presunto di € 90.000,00 (iva compresa);

- **AZIONE N. 5:** attivazione di “Tirocini finalizzati all’Inclusione Sociale, all’autonomia delle persone ed alla riabilitazione sociale di cui all’accordo in conferenza permanente del 22 gennaio 2015” stabilendo quali Beneficiari i “nuclei familiari percettori di benefici REI/RDC in condizione di dipendenza patologica e in carico al SERT”, per un importo presunto di € 30.000,00 (iva compresa);
- **AZIONE N. 6:** attivazione di “Tirocini finalizzati all’Inclusione Sociale, all’autonomia delle persone ed alla riabilitazione sociale di cui all’accordo in conferenza permanente del 22 gennaio 2015” stabilendo quali Beneficiari i “nuclei familiari percettori di benefici REI/RDC sottoposti a misure restrittive della libertà in regime extramurario e in carico ai servizi UEPE e USSM”, per un importo presunto di € 30.000,00 (iva compresa);
- il Distretto Socio Sanitario n. 45 di Modica, Scicli, Ispica e Pozzallo è fra i soggetti beneficiari del PON Inclusion 2014 – 2020 avviso pubblico n° 3/2016 con un’attribuzione di risorse per il triennio 2016-2019 pari ad € 2.637.038,00.
- il Distretto Socio Sanitario 45, rappresentato dall’Ente capofila Comune di Modica, ha firmato la Convenzione n. AV3-2016-SIC_51 con il Ministero del Lavoro - Direzione Generale per l’Inclusione e le Politiche Sociali per lo svolgimento delle funzioni di Beneficiario e di Partner di progetto nella gestione del Programma Operativo Nazionale “Inclusione” FSE 2014-2020;
- il Distretto Socio Sanitario n. 45 all’interno del progetto presentato e finanziato ha previsto nell’azione B (interventi socio educativi e di attivazione lavorativa - Politiche attive del lavoro rivolte ai beneficiari del SIA/REI/RDC), l’attivazione della seguente azione specifica:
 - **Azione- B.2.b** “Tirocini finalizzati all’Inclusione Sociale, all’autonomia delle persone ed alla riabilitazione”, stabilendo quali Beneficiari “i percettori del SIA/REI/RDC presi in carico dal servizio sociale professionale e nei confronti dei quali è stato redatto un progetto personale o un patto per l’inclusione”, per un importo approvato di € 300.000,00 (IVA compresa)

PRESO ATTO CHE:

- con D. Lgs. n.147/17 è stato istituito il REI – Reddito di Inclusione, quale misura nazionale di contrasto alla povertà, il quale ha sostituito il SIA (Sostegno per l’inclusione attiva) e l’ASDI (Assegno di disoccupazione);
- con D.L. n.4/19, convertito in L. n.26/19, in sostituzione del REI è stato istituito il Reddito di Cittadinanza«RdC», quale misura fondamentale di politica attiva del lavoro a garanzia del diritto al lavoro, di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza ed all’esclusione sociale;
- i SerT- Servizi per le Tossicodipendenze, costituiti secondo i criteri della Legge 26 giugno 1990, n. 162 e s.m.i. sono i servizi pubblici del Sistema Sanitario Nazionale dedicati alla cura, alla prevenzione e alla riabilitazione delle persone che hanno problemi conseguenti all’abuso di sostanze stupefacenti (droghe o alcol) che generano dipendenza dalle stesse;
- gli Uffici locali di esecuzione penale esterna-UEPE, ai sensi dell’art.72 L. n.354/75, dipendono dal Ministero della giustizia ed hanno il compito di gestire l’applicazione delle



misure alternative concesse dai Tribunali di Sorveglianza ai condannati che per i loro particolari requisiti possono espiare la pena nell'ambiente esterno, anziché negli Istituti penitenziari;

- l'USSM-Ufficio di servizio sociale per i minorenni, introdotto con Legge 16 luglio 1962 n. 108 e s.m.i., fornisce assistenza ai minorenni con procedimento penale a carico, in ogni suo stato e grado, finalizzandola al loro reinserimento sociale. Sono altresì seguiti i cosiddetti giovani-adulti, ovvero quei ragazzi che, pur avendo superato la maggiore età, sono sottoposti a procedimento penale per reati commessi da minorenni;

VISTI:

- la Legge 07 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- la Legge 08 novembre 2000 n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice di protezione dei dati personali" e s.m.i. ivi compreso il regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- le "Linee Guida per i Tirocini di Orientamento, Formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione" stilate il 22.01.2015 dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano e recepite con nota n.45633/2018 del 30.11.2018 dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;
- Il nuovo sistema di Accreditamento dei Servizi per il Lavoro della Regione Siciliana" di cui alla Deliberazione n.34 del 29/01/2019 della Giunta Regionale Siciliana e le "Linee Guida" emanate con D.D.G. n. 4905 del 23/12/2019 del Dipartimento del Lavoro dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;
- il Decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1 comma 3 della legge 10 dicembre 2014 n. 183" relativo all'organizzazione e compiti delle APL;
- la Delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 concernente "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" e ss.mm.ii.;
- il Codice del Terzo Settore di cui al Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii., in particolare l'art.55 in materia di accreditamento;
- il Decreto legislativo 15 settembre 2017 n. 147 sulle "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" e ss.mm.ii.;
- il Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 riguardante "Criteri di riparto del fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale e l'adozione di un piano di interventi e servizi sociali di contrasto alla povertà ai sensi, rispettivamente, dell'art. 7 comma 4 e dell'art. 21 comma 6, lett. B del citato decreto legislativo 147";
- le "Linee Guida per l'impiego della "Quota Servizi del Fondo Povertà" di cui alla Nota del 22 novembre 2018 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con le successive integrazioni del 27/05/2019;
- Piano regionale di lotta alla povertà di cui alla presa d'atto con DGR n. 36 del 29 gennaio 2019;

- Circolari n.45 del 20.03.2019 e n.100 del 05.07.2019 emanate dall'INPS in materia di Reddito di cittadinanza;
- Decreto Interministeriale del 24.12.2019 recante modifiche al "Piano per i servizi di contrasto alla povertà";
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 nonché i successivi D.P.C.M. emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di Covid-19 ed il D.L. n.18/20 e D.L. n.34/20;
- Circolare n. 1/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali riguardante "Sistema dei Servizi Sociali – Emergenza Coronavirus" del 27/03/20;
- La decisione della Commissione Europea n. 5237 dell'11.07.2019, con la quale, in sede di riprogrammazione, si è proceduto alla modifica della Strategia e dei destinatari degli Assi 1 e 2 del PON Inclusionione estendendo la platea dei destinatari anche ad altre persone in povertà che non usufruiscono del RdC.

CONSIDERATO

- che il Distretto socio-sanitario D45 intende utilizzare il sistema di accreditamento di enti qualificati ed idonei al raggiungimento degli obiettivi del Piano di Attuazione Locale di contrasto alla povertà nonché di quelli di cui al PON Inclusionione, in quanto sistema ritenuto come innovativo e funzionale alle esigenze della peculiare utenza, ed in quanto lo stesso consente da un lato di garantire la centralità della figura del cittadino e, dall'altro, la libera scelta dell'ente erogatore, sviluppando così la qualità del servizio in ragione dell'efficienza e di una qualificata concorrenza tra i possibili enti erogatori, a parità di condizioni;
- che verrà istituito un apposito elenco dei soggetti accreditati, individuati quali possibili erogatori dei servizi in oggetto al fine di attivare con urgenza le relative procedure;
- che pertanto, il Comune di Modica, capofila del Distretto Socio-Sanitario n. 45, intende acquisire domande finalizzate all'accREDITAMENTO mediante elenco di organismi, sia pubblici che privati, disponibili ad attivare tirocini di inclusionione sociale in qualità di soggetti promotori, presso i soggetti ospitanti che dovranno garantire lo svolgimento del tirocinio in coerenza con gli obiettivi previsti, a favore di beneficiari delle misure di sostegno alla povertà.

DATO ATTO CHE

- con Determina n.....è stato approvato il presente Avviso pubblico ed i relativi allegati;
- il presente avviso, nel rispetto dei principi di non discriminazione, trasparenza, libera concorrenza, parità di trattamento e proporzionalità ai sensi della normativa nazionale e comunitaria, è finalizzato esclusivamente a favorire la partecipazione e la consultazione di soggetti, pubblici e privati, in modo non vincolante per l'Ente, disponibili a essere inseriti in un elenco;
- con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento e pertanto non sono previste graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni di merito. Il presente avviso infatti non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Ente che sarà libero di avviare altre procedure e/o trattative o di non procedere all'espletamento della procedura di scelta dell'ente promotore;

Le premesse formano parte integrante del presente avviso, così articolato:

ART.1 OBIETTIVI

L'attivazione dei Tirocini di cui al presente avviso, dovrà rispondere ad una logica di integrazione, ottimizzazione e messa a sistema della filiera delle misure di sostegno all'inclusione lavorativa attivabili sul Territorio del DSS 45. Essa è mirata al rafforzamento delle competenze professionali spendibili sul mercato del lavoro o propedeutiche al conseguimento di un'occupazione lavorativa, quale occasione di incontro diretto con il mondo del lavoro, in favore degli utenti in carico ai servizi di assistenza sociale territoriale, in condizione di svantaggio socio-economico, inoccupati e/o disoccupati percettori del REI/RDC. Il Servizio Sociale Professionale del DSS 45, Capofila Comune di Modica, è chiamato a progettare il Patto per l'inclusione in favore dei nuclei famigliari, percettori del RdC (ex REI/SIA), mantenendo con essi un rapporto continuativo al fine della revisione dell'intervento stesso nel corso del tempo.

Gli Enti Promotori dei Tirocini dovranno individuare una figura di collegamento (Tutor dell'ente promotore) con l'equipe di presa in carico dell'utente, o con il case manager, che possa riportare alla stessa le risultanze del percorso di inclusione attiva, al fine di valutare l'andamento del Piano Individualizzato o del Patto per l'inclusione.

Il tirocinio di inclusione rappresenta un'esperienza formativa "on the job" finalizzata all'arricchimento del bagaglio di conoscenze e all'acquisizione di competenze professionali e relazionali nell'ottica dell'inserimento lavorativo.

ART. 2 PIANO FINANZIARIO

➤ PIANO FINANZIARIO AZIONI NN. 4, 5, 6 DEL PAL

Per il conseguimento degli obiettivi e dei risultati attesi dai Tirocini oggetto del presente avviso sono coperti interamente i seguenti costi:

- Indennità di tirocinio (Sussidio) rivolta al singolo beneficiario;
- Spese inerenti alle procedure di attivazione del tirocinio quali: materiali, spese per sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro; DPI; visite mediche; oneri assicurativi, INAIL e tutoraggio.

Il valore economico del Tirocinio, come evidenziato nelle Tabelle a seguire, varia in considerazione della tipologia di azione che verrà scelta in accordo tra beneficiario ed il case manager, in ovvia relazione sia alle condizioni individuali che al progetto personalizzato o patto di inclusione.

Gli importi mensili coprono interamente tutti i costi dell'attività e saranno corrisposti all'Ente promotore comprensivi dell'indennità di tirocinio (sussidio) da riversare al beneficiario, che tuttavia, sarà rapportata alle effettive ore di frequenza del beneficiario, con un minimo del 70% del monte ore mensile previsto dal Progetto Formativo Individuale.

I Soggetti Ospitanti non dovranno sostenere alcun tipo di costo poiché tutte le spese (indennità per ogni tirocinante, le polizze RC civile e INAIL, materiale, tutor) saranno a carico della procedura e quindi corrisposte dall'Ente Promotore, nei limiti degli importi ricevuti.

PIANO FINANZIARIO TIROCINI INCLUSIONE AZIONE N.4 DEL PAL
TABELLA A

Voci di spesa predeterminate	Durata complessiva (*)	Tempo ore/mesi	Costo standard (UCS)	Costo dote lavoro
BENEFICIARI (max18)				
Nuclei famigliari percettori REI/RDC e/o in stato di disagio con progetto personalizzato o patto per l'inclusione.	Max 6 mesi	25 ore settimanali	€ 4,17 ad h	€ 500,00 mensili
COMPENSI ENTE PROMOTORE				
Spese di gestione e varie necessarie al svolgimento delle attività (es. polizze RC civile e INAIL, dispositivi di protezione, materiale, personale amministrativo, Tutor) riconosciute al soggetto promotore		Mesi 6	200 al mese	€ 1.200,00
accoglienza (2 ore), orientamento (8 ore)		10 ore	€ 20,00 ad h	€ 200,00
Incentivo per il tutor aziendale		Mesi 6	€ 100,00 al mese.	€ 600,00

PIANO FINANZIARIO TIROCINI INCLUSIONE AZIONE N.5 DEL PAL
TABELLA B

Voci di spesa predeterminate	Durata complessiva (*)	Tempo ore/mesi	Costo standard / (UCS)	Costo dote lavoro
BENEFICIARI (max6)				
Nuclei famigliari percettori REI/RDC, o in condizioni di disagio con componenti affetti da dipendenza patologica e in carico al SERT.	6 mesi	25 ore / Sett.	€ 5,00 ad h	€ 500,00 mensili
COMPENSI ENTE PROMOTORE				
Spese di gestione e varie necessarie allo svolgimento delle attività (es. polizze RC civile e INAIL, dispositivi di protezione, materiale, personale amministrativo, Tutor)		Mesi 6	€ 200,00	€ 1.200,00
accoglienza (2 ore), orientamento (8 ore),		10 ore	€ 20,00 ad h	€ 200,00
Incentivo per il tutor aziendale		Mesi 6	€ 100/mese	€ 6.00,00

PIANO FINANZIARIO TIROCINI INCLUSIONE AZIONE N.6 DEL PAL**TABELLA c**

Voci di spesa predeterminate	Durata complessiva	Tempo ore/mesi	Costo standard (UCS)	Costo dote lavoro
BENEFICIARI (max6)				
Nuclei famigliari percettori REI/RDC, sottoposti a misure restrittive della libertà in regime extramurario e in carico ai servizi UEPE e USSM.	6 mesi	25 ore / 1 mese	€ 5,00 ad h	€ 500,00 mensili
COMPENSI ENTE PROMOTORE				
Spese di gestione e varie necessarie allo svolgimento delle attività (es. polizze RC civile e INAIL, dispositivi di protezione, materiale, personale amministrativo, Tutor)		Mesi 6	200,00	€ 1.200,00
accoglienza (2 ore), orientamento (8 ore),		10 ore	€ 20,00 ad h	€ 200,00
Incentivo per il tutor aziendale		Mesi 6	100,00	€ 600,00

➤ **PIANO FINANZIARIO AZIONE B. 2. B PON INCLUSIONE**

Per il conseguimento degli obiettivi e dei risultati attesi, i Tirocini oggetto del presente avviso sono destinati a coprire interamente i seguenti costi:

- Indennità di tirocinio (Sussidio) rivolta al singolo beneficiario;
- Spese inerenti alle procedure di attivazione del tirocinio quali: materiali, spese per sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro; visite mediche; oneri assicurativi e INAIL e tutoraggio;
- Attività di Tutoraggio presso il Soggetto Ospitante;

Il valore economico del Tirocinio (v.Tabella) è destinato a coprire interamente i costi dell'attività inclusiva ed è corrisposto all'Ente promotore per un massimo di € 860,00 lordi mensili, comprensivo dell'indennità di tirocinio (sussidio), rapportata alla frequenza del beneficiario, pari a un massimo € 600,00 lordi, a fronte di una partecipazione mensile pari ad almeno il 70% del monte ore totale previsto dal Progetto Formativo Individuale.

Le aziende(soggetti Ospitanti), per l'attuazione dei tirocini, non dovranno sostenere alcun tipo di costo; tutte le spese (indennità per ogni tirocinante, le polizze RC civile e INAIL, materiale, indennità Tutor) saranno a carico del progetto e quindi corrisposte dall'Ente Promotore.

Al Tutor aziendale, che seguirà il tirocinante durante tutto il percorso inclusivo, verrà erogato un gettone di "premierità", quale rimborso per l'attività del tutor ed alle Aziende Ospitanti sarà riconosciuta una valorizzazione del marchio d'Impresa in quanto sarà richiesto, agli enti promotori

accreditati, di procedere mediante avviso pubblico alla costituzione di una long list di aziende ospitanti che sarà resa pubblica sui siti istituzionali dei comuni del Distretto Socio Sanitario n. 45.

PIANO FINANZIARIO TIROCINI INCLUSIONE ATTIVAZIONE B.2.B.				
TABELLA				
Voci di spesa predeterminate	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
BENEFICIARI				
Utenti beneficiari fino a 60	Max 6 mesi	25Ore/settimana	€ 5,00 ad h	Max € 500,00 (mensile)
COSTI ENTE PROMOTORE				
Tutor Soggetto Ospitante (Aziendale)	1	mesi	€ 100,00	€ 600,00
Tutor Ente Promotore, Spese di gestione e varie necessarie allo svolgimento delle attività (es. polizze RC civile e INAIL, dispositivi di protezione, materiale, personale amministrativo responsabile della rendicontazione)	6	mesi	€ 200,00	€ 1.200,00 (riferito ai 6 mesi)
Presenza in carico dal beneficiario e orientamento di primo livello. (10 ore)	10	Ore	€ 10	€ 200

Tutti i costi sopra riportati devono intendersi iva compresa.

La partecipazione al tirocinio, nonché la percezione dell'indennità (sussidio), non comportano la perdita dello stato di disoccupazione eventualmente posseduto dal tirocinante.

L'Ente Promotore, mensilmente dovrà procedere a predisporre una idonea relazione sul progetto di tirocinio svolto dall'utente e attivato presso ciascun soggetto ospitante, corredata di documentazione sui costi sostenuti a fronte dell'indennità massima stabilita dal singolo progetto avviato. Mensilmente, all'ente promotore sarà quindi corrisposto l'importo risultante dalla verifica della rendicontazione, eventualmente ridotto in ragione delle ore effettivamente svolte dal beneficiario e dei costi effettivamente e documentalmente accertati.

Nel caso in cui il tirocinio venisse promosso dal CPI o da un ente pubblico i costi di gestione saranno sostenuti dall'ente locale che ha in carico il beneficiario, mentre non sono previsti i costi per il tutor dell'ente promotore e per lo stesso ente.

ART. 3 DESTINATARI DEI TIROCINI

L'utenza target di cui al presente avviso, è costituita dai cittadini in carico al Servizio Sociale Professionale territoriale del DSS 45 – Comune capofila Modica (Modica-Scicli-Ispica e Pozzallo), inclusi tra i beneficiari di misure di contrasto alla povertà nell'ambito degli interventi RdC - ex

REI/SIA, e le altre persone in povertà individuate sulla base dell'ISEE o per le quali i servizi sociali abbiano accertato una condizione di indigenza, che necessitano di percorsi mirati di sostegno attivo all'inserimento e re-inserimento lavorativo, che hanno sottoscritto ed accettato un progetto personalizzato finalizzato al superamento della condizione disagiata di partenza e che hanno sottoscritto il patto di servizio presso i CPI.

Tali requisiti dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda e dovranno, a pena di esclusione, essere mantenuti per tutti il corso del progetto.

Sarà ammesso al beneficio esclusivamente un solo componente per ogni nucleo familiare salvo diversa indicazione da parte dei servizi che hanno in carico il nucleo familiare da inserire nel progetto personalizzato o nel patto per l'inclusione.

ART. 4 ENTI PROMOTORI

I tirocini, come previsto dalle linee guida Regionali, possono essere promossi da parte dei seguenti soggetti, anche tra loro associati:

- Comuni e Consorzi di Comuni;
- Aziende Sanitarie Provinciali
- Centri per l'impiego;
- Istituzioni scolastiche, statali e non statali, che rilasciano titoli di studio con valore legale, anche nell'ambito dei piani di studio previsti dal vigente ordinamento;
- Enti di formazione accreditati dalla Regione Siciliana anche come APL;
- Servizi per il lavoro privati accreditati dalla Regione Siciliana;
- Cooperative sociali iscritte all'albo nazionale ove esistente;
- Enti del terzo settore accreditati e/o convenzionati con il SSR;
- Istituti di istruzione universitaria statali e non statali abilitati al rilascio di titoli accademici;
- Soggetti autorizzati alla intermediazione dall'Agenzia Nazionale per le politiche attive del lavoro, ai sensi dell'art. 9 comma 1, lett. h) del decreto legislativo n. 150/2015 e successive modificazioni, ovvero accreditati ai servizi per il lavoro ai sensi dell'art. 12 del medesimo decreto;
- Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL).

In particolare, con il presente avviso, il Distretto Socio Sanitario n. 45 intende selezionare e accreditare una pluralità di soggetti promotori privati, accreditati già come APL alla Regione Siciliana oppure costituiti sotto forma di Cooperativa Sociale, attraverso i quali attuare le sopradescritte misure del PON Inclusion e del Piano di Attuazione Locale della Quota Servizi Fondo Povertà 2018.

Pertanto i suddetti enti sono quelli che potranno presentare istanza di accreditamento a valere sul presente avviso.

I soggetti promotori predispongono la Convenzione da sottoscrivere con il soggetto ospitante e tutta la documentazione del Tirocinio prevista dal Dipartimento del Lavoro della Regione Siciliana.

ART. 5 SOGGETTI OSPITANTI.

Possono essere soggetti ospitanti dei tirocini di inclusione di cui all'accordo Stato-Regione del 22/01/2015, i datori di lavoro privati che siano:

- iscritti al Registro delle imprese della Camera di Commercio;
- in regola rispetto agli obblighi di pagamento dei contributi assicurativi-previdenziali (DURC);

- in possesso di tutti i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici);
- in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché con la normativa di cui alla legge n. 68 del 1999 e successive modifiche.

Si precisa che il soggetto ospitante può realizzare più di un tirocinio finalizzato all'inclusione sociale con il medesimo tirocinante, purché non contemporaneamente.

Il tirocinio può essere realizzato anche nel caso in cui il tirocinante abbia avuto precedenti rapporti di lavoro con il soggetto ospitante fermo restando che il Tirocinio non può costituire elusione del rapporto di lavoro.

I soggetti ospitanti verranno individuati dagli enti promotori accreditati con procedura di evidenza pubblica, attraverso una manifestazione di interesse da parte delle aziende presenti nel territorio in cui si realizza l'intervento.

ART. 6 DURATA DEI TIROCINI

I tirocini potranno avere la durata massima di 6 mesi, quelli finanziati con l'avviso 3/2016 del PON Inclusionione potranno avere una durata inferiore e comunque si dovranno concludere entro la data finale prevista per il progetto PON Inclusionione del 31/12/2021 salvo proroghe da parte dell'autorità di gestione. In questo caso gli importi descritti in tabella si riducono delle quote mensili nelle quali non viene svolto il tirocinio.

Il tirocinante ha diritto ad una sospensione del tirocinio per maternità o malattia lunga (ovvero malattia che determina una sospensione del tirocinio per una durata superiore ad un terzo della durata complessiva del periodo di tirocinio) purché tale sospensione sia compatibile con la chiusura del progetto.

Il periodo di sospensione non concorre al computo della durata complessiva del tirocinio.

ART. 7 PROGETTO DI TIROCINIO

Il tirocinio sarà svolto sulla base di apposita Convenzione stipulata tra Soggetto promotore e Soggetto ospitante. Alla convenzione, in cui vengono definiti gli impegni, gli obblighi e le responsabilità delle due parti e che può riguardare più tirocini anche di diverse tipologie, dovrà dunque essere allegato un "progetto personalizzato" per ciascun tirocinante.

Il Progetto di tirocinio è il documento nel quale vengono descritti i contenuti e gli obiettivi formativi del tirocinio, viene elaborato dal soggetto ospitante in collaborazione con il soggetto promotore e deve essere sottoscritto dalle parti coinvolte (tirocinante, soggetto promotore, soggetto ospitante, Ente che ha in carico la persona, nel caso in cui tale Ente sia diverso dal Soggetto Promotore).

Il Progetto deve contenere:

- ragione motivata dell'attivazione del tirocinio in relazione alle esigenze del tirocinante;
- competenze da acquisire in riferimento agli obiettivi di inclusione sociale, autonomia della persona e riabilitazione;
- competenze sociali, relazionali e professionali di base e trasversali;

- attività da affidare al tirocinante durante il tirocinio;
- obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio;
- diritti e doveri delle parti coinvolte nel progetto di tirocinio: tirocinante, tutor del soggetto ospitante e referente del soggetto promotore;
- valore economico dell'indennità di tirocinio (sussidio);
- i dati identificativi dei sottoscrittori;
- gli obiettivi e le attività in coerenza con il piano assistenziale definito in sede di presa in carico;
- il settore dell'attività economica del soggetto ospitante (la classificazione ATECO);
- l'area professionale di riferimento dell'attività di tirocinio (codice di classificazione cpistat);
- la sede operativa del tirocinio;
- gli estremi identificativi delle assicurazioni obbligatorie previste;
- la durata ed il periodo di svolgimento con indicazione delle ore giornaliere e settimanali;
- modalità di monitoraggio dell'andamento del tirocinio.

ART.8 DOMANDA DI ACCREDITAMENTO

I soggetti privati accreditati presso la Regione Siciliana in qualità di APL e le Cooperative Sociali indicati al superiore art. 4 possono presentare istanza al DSS 45, Comune capofila Modica, per l'iscrizione nel citato elenco dei Soggetti promotori secondo le modalità ed entro il termine perentorio di cui ai successivi commi del presente articolo.

L'istanza di accreditamento, redatta in forma di autocertificazione, in conformità con il modello allegato e parte integrante del presente Avviso (Allegato A), sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto giuridico candidato, deve obbligatoriamente contenere tutte le previste informazioni e attestazioni obbligatorie, ivi incluso il nominativo e i dati identificativi dell'incaricato, delegato o comunque designato a farlo in nome e per conto del soggetto giuridico candidato. Deve essere corredata, a pena di esclusione, dalla copia fotostatica del documento di identità del rappresentante legale firmatario, in corso di validità, oltre che delle Dichiarazioni ivi richieste.

La presentazione dell'istanza di iscrizione implica la presa visione e l'accettazione integrale, senza riserva alcuna, del "Patto di accreditamento" (AllegatoB).

L'istanza di partecipazione, corredata di tutta la documentazione richiesta ed indirizzata al comune di MODICA, capofila del DSS 45, deve pervenire all'Ente entro le ore 12,00 del giorno 04/03/2022 esclusivamente per posta elettronica certificata alla seguente casella pec: servizisociali.comune.modica@pec.it riportando chiaramente nell'oggetto la seguente dicitura:

- **AVVISO PUBBLICO PER L'ACCREDITAMENTO DI SOGGETTI QUALIFICATI AI FINI DELL'AVVIO DEI TIROCINI DI INCLUSIONE DEL PAL- QUOTA SERVIZI DEL FONDO POVERTÀ 2018 E DEL PON INCLUSIONE - AVVISO 3/2016 -FSE 2014-2020 - AZIONE B.2.B".**

Per la data e l'orario di arrivo dell'istanza di partecipazione farà fede la ricevuta di avvenuta consegna della PEC, così come rilasciata dal gestore del servizio; non saranno ammissibili le

domande predisposte secondo modalità difformi e inviate al di fuori dei termini previsti dal presente avviso con documentazione incompleta e/o non conforme alle disposizioni di legge e del presente Avviso e/o non sottoscritta.

Il Comune di Modica, in qualità di capofila del DSS 45, declina ogni responsabilità per la mancata consegna a mezzo posta elettronica certificata, e comunque per il mancato recapito dovuto a errori di server e/o di digitazione dell'indirizzo PEC e rigetterà, le istanze pervenute oltre il sopradetto termine perentorio verranno valutate nel mese successivo risultando inammissibili per la prima finestra del presente avviso, le istanze, che pur pervenute entro il suddetto termine, siano incomplete nei contenuti e/o nella documentazione di corredo.

Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione che sarà libera di seguire anche altre procedure.

Resta stabilito sin da ora che la presentazione della candidatura non genera alcun diritto o automatismo di partecipazione ad altre procedure di affidamento sia di tipo negoziale che pubblico.

L'Amministrazione si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Si specifica che l'elenco dei soggetti privati accreditati verrà aggiornato mensilmente a decorrere dalla data di pubblicazione del primo elenco. Pertanto le domande potranno essere presentate entro la fine di ciascun mese successivamente alla finestra di cui al presente avviso in quanto trattasi di elenco aperto destinato a periodico aggiornamento.

L'elenco dei soggetti accreditati con il presente avviso potrà essere utilizzato dal Distretto 45 anche per tirocini da avviare con altri finanziamenti pubblici come i piani di zona e la quota servizi fondo povertà 2019, in questo caso si procederà ad integrare il patto di accreditamento con le specifiche del nuovo servizio.

ART. 9 SOTTOSCRIZIONE DEL PATTO DI ACCREDITAMENTO E DURATA DELL'ACCREDITAMENTO

I Soggetti promotori eventualmente iscritti nell'elenco a seguito della presentazione dell'istanza, prima di avviare qualsiasi attività di promozione e gestione dei tirocini, sono tenuti a formalizzare i rapporti con il Comune di Modica, quale capofila del DSS 45, tramite la sottoscrizione di un Patto di Accreditamento, che disciplini i rapporti tra le parti (v. AllegatoB).

Il Patto di Accreditamento disciplina i reciproci impegni e le modalità di attuazione degli interventi, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento; la stipula del medesimo dovrà avvenire prima dell'avvio di ogni attività, pena il mancato riconoscimento dei rimborsi. Nello specifico, stabilirà:

- Oggetto, finalità e durata;
- Obblighi del soggetto promotore e del soggetto ospitante;
- Modalità di tutoraggio;
- Modalità di attivazione, gestione e rendicontazione;
- Diritti e doveri del tirocinante.

Il Distretto Socio Sanitario 45, Comune capofila Modica, sottoscrive il Patto di Accreditamento in qualità gestore della procedura di attivazione dei Tirocini, assume le connesse funzioni di direzione e coordinamento operativo delle attività progettuali, unitamente alla responsabilità della gestione amministrativa del relativo finanziamento.

L'accREDITAMENTO ha durata triennale, con decorrenza dalla data di iscrizione nell'elenco dei soggetti promotori privati accreditati, con facoltà di rinnovo da parte dell'Amministrazione.

Il soggetto accreditato ha l'obbligo di comunicare all'ufficio competente, entro trenta giorni dal verificarsi del fatto, ogni variazione dei requisiti che hanno determinato la concessione dell'accREDITAMENTO.

Entro il termine perentorio di sessanta giorni prima della scadenza del periodo di accREDITAMENTO, il soggetto accreditato può richiedere il rinnovo dell'iscrizione, allegando la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti previsti. Nelle more del procedimento di rinnovo, l'accREDITAMENTO è da intendersi provvisoriamente prorogato.

ART. 9 DISCIPLINA SANZIONATORIA

Per le violazioni non sanabili, in particolare nel caso in cui il tirocinio sia attivato senza il rispetto delle condizioni e dei limiti previsti con riferimento, rispettivamente, ai soggetti titolati alla promozione o alle caratteristiche soggettive e oggettive richieste al soggetto ospitante del tirocinio, alla proporzione tra organico del soggetto ospitante e numero di tirocini, alla durata massima del tirocinio, al numero di tirocini attivabili contemporaneamente e al numero o alle percentuali di assunzioni dei tirocinanti ospitati in precedenza, alla convenzione richiesta e al relativo piano formativo, sarà prevista l'intimazione della cessazione del tirocinio da parte del Comune di Modica, quale capofila del DSS 45, e l'interdizione per 12 mesi dall'attivazione di nuovi tirocini, rivolta al soggetto promotore e/o a quello ospitante.

Per le violazioni sanabili, in particolare per i casi di inadempienza dei compiti richiesti ai soggetti promotori, ai soggetti ospitanti ed ai rispettivi tutor o di violazioni della convenzione o del piano formativo, quando la durata residua del tirocinio consente di ripristinare le condizioni per il conseguimento degli obiettivi stabiliti, o di violazioni della durata massima del tirocinio, quando al momento dell'accertamento non sia ancora superata la durata massima stabilita dalle norme, sarà previsto un invito alla regolarizzazione la cui esecuzione non determinerà sanzioni. Ove l'invito non venga adempiuto, sarà prevista l'intimazione della cessazione del tirocinio e l'interdizione per 12 mesi, rivolta al soggetto promotore e/o a quello ospitante, dall'attivazione di nuovi tirocini relativi ai beneficiari del DSS n. 45.

ART.10 CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, modificare, annullare il presente Avviso pubblico, ove se ne ravvedesse la necessità.

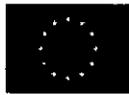
ART. 11 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali eventualmente raccolti in relazione alla attuazione delle azioni oggetto del presente Avviso avverrà nel rispetto di quanto disposto Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di protezione dei dati personali.

ART.12 PUBBLICITA'

Di detto Avviso viene data pubblicità con le seguenti modalità:

- per 10 giorni consecutivi all'albo pretorio online del Comune di Modica;
- per 10 giorni consecutivi sui siti dei Comuni afferenti al Distretto Socio Sanitario n. 45;
- Permanentemente nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente Distretto Socio Sanitario n. 45 "Amministrazione Trasparente".



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

**

Amministrazione procedente: Comune di Modica – Servizi Sociali, con sede in Via Albanese s.n.
Tel. 3357878829
PEC: servizisociali.comune.modica@pec.it

Il Coordinatore del Distretto 45
Dott. Giorgio Paolo Di Giacomo

Allegato 1

*Al Comune di Modica- capofila del DSS45
Settore Primo - Servizi Sociali
Via Albanese (Palazzo Campailla) RG
PEC: servizisociali.comune.modica@pec.it*

OGGETTO: DOMANDA PER L'ACCREDITAMENTO DI SOGGETTI QUALIFICATI AI FINI DELL'AVVIO DEI TIROCINI DI INCLUSIONE IN FAVORE DEGLI UTENTI IN CONDIZIONE DI SVANTAGGIO SOCIALE IN CARICO AL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO 45 (MODICA - SCICLI - ISPICA - POZZALLO) NELL'AMBITO: DEL PAL (PIANO DI ATTUAZIONE LOCALE, DELLA QUOTA SERVIZI DEL FONDO POVERTÀ ANNUALITÀ 2018 - AZIONI NN. 4, 5 E 6 - PRIORITÀ 2) E DEL PON INCLUSIONE DI CUI ALL'AVVISO 3/2016 DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, - FSE 2014-2020 - MISURA B.2.B.

CUP PAL: J21B19000940001

CUP PON: J21H1700013006

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

C.F.

residente in _____ via _____ n. _____

nella qualità di Legale Rappresentante dell'Organismo:

Ragione sociale _____

forma giuridica _____

con sede legale in via _____ **città** _____ **prov.** _____

tel _____ fax _____ mail _____

PEC _____

e sede operativa (*) in via _____ **n.** _____

_____ **città** _____ **prov.** _____ **CF/P.IVA** _____

tel. _____ fax. _____ e-mail _____

PEC: _____

(*) compilare solo se diversa dalla sede legale.

(nel caso di domanda sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante va allegata copia della relativa procura)

CHIEDE

(barrare la casella o le caselle di interesse)

- Di essere accreditato quale Soggetto Promotore qualificato ai fini dell'attivazione di tirocini di inclusione lavorativa, da svolgersi presso aziende ospitanti. in favore degli utenti in condizione di svantaggio sociale in carico ai servizi di assistenza sociale del Distretto Socio Sanitario 45, comune capofila Modica, nell'ambito del programma **PON INCLUSIONE di cui all'avviso 3/2016 del ministero del lavoro e delle politiche sociali, – FSE 2014-2020 - AZIONE B.2. B.**
- Di essere accreditato quale Soggetto Promotore qualificato ai fini dell'attivazione di tirocini di inclusione lavorativa, da svolgersi presso aziende ospitanti. in favore degli utenti in condizione di svantaggio sociale in carico ai servizi di assistenza sociale del Distretto Socio Sanitario 45, comune capofila Modica, anche nell'ambito del **PAL DI CUI ALLA QSFP 2018 PER LE AZIONI NN. 4, 5 6 – PRIORITÀ 2.**

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ad ogni effetto di legge, allega le seguenti dichiarazioni prodotte ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445.

1. **DICHIARAZIONE** sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 con la quale l'istante dichiara di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art.80, del decreto legislativo 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, (**all. documento richiesto n. 1**);
2. **DICHIARAZIONE** di accettazione delle clausole contenute nel protocollo Unico di legalità di cui alla Circolare n.593 del 31.01.2006 dell'Assessorato Regionale LL.PP. come da modello (**All. documento richiesto n. 2**);
3. **DICHIARAZIONE** di accettazione di tutte le condizioni contenute nei documenti del presente avviso di accreditamento e di applicazione della normativa in materia di personale e sicurezza sui luoghi di lavoro (**All. documento richiesto n. 3**);

NOTA BENE

alle dichiarazioni andranno allegate copie fotostatiche leggibili di un documento di identità del sottoscrittore. Nel caso in cui la firma sociale sia stabilita in maniera congiunta, la sottoscrizione deve essere effettuata da tutti i legali rappresentanti, firmatari congiunti, dell'Impresa/Società, nel quale caso le copie dei documenti di identità dovranno essere presentate per tutti i firmatari.

Ai sensi dell'art. 13 D.lgs 196/03, " e s.m.i. ivi compreso il regolamento UE 2016/679 (GDPR), si informa che i dati forniti saranno oggetto di trattamento, da parte del Comune di Modica e dei Comuni del distretto 45 nell'ambito delle norme vigenti, esclusivamente per le finalità connesse all'accREDITAMENTO e per l'eventuale sottoscrizione dell'accREDITAMENTO.

DATA:

Firma leggibile

Allega documento di riconoscimento in corso di validità.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

POIN
INCLUSIONE

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

Allegato B

PATTO PER L'ACCREDITAMENTO DI SOGGETTI QUALIFICATI AI FINI DELL'AVVIO DEI TIROCINI DI INCLUSIONE IN FAVORE DEGLI UTENTI IN CONDIZIONE DI SVANTAGGIO SOCIALE IN CARICO AL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO 45 (MODICA, SCICLI, POZZALLO, ISPICA) NELL'AMBITO: DEL PAL (PIANO DI ATTUAZIONE LOCALE), DELLA QUOTA SERVIZI DEL FONDO POVERTÀ ANNUALITÀ 2018 - AZIONI NN. 4, 5 E 6 - PRIORITÀ 2 E DEL PON INCLUSIONE DI CUI ALL'AVVISO 3/2016 DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI - FSE 2014-2020 - AZIONE B.2.B.

CUP PAL: J21B19000940001

CUP PON: J21H1700013006

Il Coordinatore del Distretto Socio Sanitario n. 45 sulla scorta degli atti d'ufficio

RICONOSCE ED ACCREDITA

Per la realizzazione del progetto che ha quale obiettivo l'attivazione di tirocini in favore di beneficiari delle misure di contrasto alla povertà, così come individuati dal Piano Nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, D.lgs. 147/2017 e smi., e per i servizi di inclusione sociale-lavorativa.

La _____

con sede legale in Via _____ n. _____

P.IVA. _____,

legalmente rappresentata dal Sig. _____

nella qualità di _____ nato a _____

il _____ C.F. _____

Tel. _____ mail _____

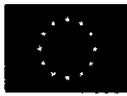
PEC: _____

Che accetta di sottostare ai patti e condizioni di cui all'articolato che segue:

ART.1

L'attivazione dei Tirocini dovrà rispondere ad una logica di integrazione, ottimizzazione e messa a sistema della filiera delle misure di sostegno all'inclusione lavorativa attivabili sul Territorio del DSS 45 ed assicurare la piena coerenza con gli obiettivi generali e le condizioni vincolanti dei progetti.

- Obiettivo generale: Definizione ed attivazione della misura di politica attiva espressa dal tirocinio, mirata al rafforzamento delle competenze professionali spendibili sul mercato del lavoro o propedeutiche al conseguimento di un'occupazione lavorativa da erogarsi al fine di creare un incontro diretto con il mondo del lavoro, in favore degli utenti in carico ai servizi di assistenza sociale territoriale, in condizione di svantaggio socio-economico, inoccupati e/o disoccupati.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

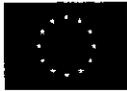
– Risultati attesi:

- a. Di attività (performance);
- b. Di sistema: diversificazione e potenziamento della tradizionale e consolidata offerta territoriale di servizi e misure di sostegno attivo all'inclusione lavorativa - incremento delle risposte attivabili nell'ambito dei percorsi di sostegno all'inclusione lavorativa e del relativo indice di appropriatezza;
- c. Di impatto: incremento dell'efficacia dei progetti personalizzati di sostegno all'inclusione lavorativa - incremento delle opportunità occupazionali dei destinatari.

ART.2

L'Ente accreditato si impegna a:

- farsi carico di promuovere i tirocini individuando, mediante apposita procedura ad evidenza pubblica e nel rispetto della massima diffusione e partecipazione, i soggetti privati e ove previsti dalla normativa specifica applicata del tirocinio, anche quelli pubblici che, con sede nel territorio del DSS 45, sono disponibili ad ospitare per il tirocinio i destinatari delle azioni interessate;
- procedere all'attivazione e al monitoraggio dei tirocini;
- assicurare un'adeguata attività di tutoraggio su tutta la durata delle attività previste collaborando con il tutor dell'ente ospitante alla redazione della scheda individuale e dell'Attestazione finale;
- garantire la copertura assicurativa dei tirocinanti presso l'INAIL e con polizza RC verso terzi;
- rilasciare l'attestato di partecipazione al tirocinante;
- vigilare sul corretto andamento del tirocinio, segnalando al soggetto ospitante l'eventuale mancato rispetto degli obiettivi contenuti nel progetto e delle modalità attuative del tirocinio, nonché segnalare ai competenti servizi ispettivi i casi in cui vi siano fondati motivi per ritenere che il tirocinante venga adibito ad attività non previste dal progetto o comunque svolga attività riconducibile ad un rapporto di lavoro;
- utilizzare il beneficiario esclusivamente per l'attività di cui all'art. 1 del presente accordo;
- sottoscrivere per ciascun beneficiario la convenzione e un "progetto personalizzato" in collaborazione con l'ente che ha preso in carico il soggetto e con il soggetto ospitante da consegnare al tirocinante, prima dell'inizio del tirocinio, unitamente ad una copia della convenzione;
- individuare il numero di ore in favore del beneficiario di cui al piano personalizzato o al Patto per l'Inclusione;
- redigere e tenere aggiornato il registro delle presenze giornaliere del tirocinante e riportante le firma del tutor del soggetto promotore e di quello del soggetto ospitante;
- effettuare la comunicazione obbligatoria prevista dall'art.9-bis, comma 2 del decreto legge 1/10/96 n. 510 e ss.mm.ii;
- favorire l'attivazione dell'esperienza di tirocinio nonché presiedere e valutare il medesimo, fornendo anche supporto al Soggetto Ospitante ed ai tirocinanti nella gestione delle procedure amministrative;
- promuovere il buon andamento dell'esperienza di tirocinio attraverso un'azione di monitoraggio in collaborazione con il tutor e collabora con il tutor del soggetto ospitante alla redazione della scheda individuale e dell'attestazione finale;
- segnalare al soggetto ospitante l'eventuale mancato rispetto degli obiettivi contenuti nel progetto e delle modalità attuative del tirocinio, nonché segnalare ai competenti servizi ispettivi i casi in cui vi siano fondati motivi per ritenere che il tirocinante venga adibito ad attività non previste dal progetto o comunque svolga attività riconducibile ad un rapporto di lavoro;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

- rilasciare, anche sulla base della valutazione del soggetto ospitante, l'attestazione dei risultati e degli obiettivi raggiunti, specificando le competenze acquisite;
- procedere alla rendicontazione dei costi sostenuti, in modo analitico e dettagliato, in proporzione al numero di beneficiari, per soggetto ospitante e nei limiti dell'indennità massima prevista.

L'Ente accreditato inoltre assiste e supporta il tirocinante individuando un Tutor quale responsabile organizzativo del tirocinio, scelto tra i soggetti dotati di professionalità, capacità ed esperienza adeguate alle funzioni da svolgere, con funzioni di raccordo con il soggetto ospitante e il case manager del Comune che ha in carico il nucleo familiare del tirocinante, per monitorare l'attuazione del progetto formativo;

Il Tutor svolgerà i seguenti compiti:

- Collaborazione alla stesura del progetto formativo del tirocinio;
- Coordinamento dell'organizzazione e programmazione del percorso di tirocinio;
- Monitoraggio dell'andamento del tirocinio a garanzia del rispetto di quanto previsto nel progetto con l'obiettivo di assicurare la soddisfazione da parte del soggetto ospitante e del tirocinante;
- Concorrere, sulla base degli elementi forniti dal soggetto ospitante, alla redazione della scheda individuale e dell'attestazione finale;
- Rilevare mensilmente le presenze del tirocinante, del tutor aziendale e del tutor del tirocinio riportando le stesse nelle schede di rendicontazione fornite dal soggetto promotore e con le modalità richieste dall'ente erogatore del finanziamento.

ART. 3

Il Soggetto accreditato garantisce che il servizio di cui al presente Patto di Accreditamento sarà espletato con la massima cura e diligenza nel rispetto puntuale delle indicazioni di cui all'Avviso Pubblico di accreditamento (parte integrante del presente atto) ed effettuato nel puntuale rispetto delle "Linee Guida" di cui alla nota prot. N.43633/18 rilasciate dall'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro il 30.11.2018.

Garantisce altresì:

- che il servizio sarà fornito agli utenti aventi titolo così come individuati dagli uffici competenti del servizio sociale professionale dei comuni del distretto socio sanitario 45, previa esibizione del documento di riconoscimento;
- di rispettare il piano personalizzato ovvero il Patto per l'Inclusione predisposto dai servizi competenti e/o dal gruppo di lavoro/equipe multidisciplinare costituito appositamente;
- di comunicare la sede operativa come sede di riferimento con indicazione di recapiti telefonici e telematici;
- di garantire mezzi idonei e personale qualificato: (così come specificato nel bando/avviso) in modo da assicurare la buona qualità efficienza e celerità delle prestazioni;
- di indicare, al momento della sottoscrizione dell'accreditamento, il nominativo del personale da poter impiegare come Tutor con indicazione dei titoli professionali posseduti, dell'area/categoria/natura del rapporto di lavoro e delle ore di lavoro, corredato da curriculum vitae;
- di garantire, da parte del/i soggetto/i ospitante/i di cui intende avvalersi, il rispetto del CCNL di riferimento e della normativa vigente, con particolare riferimento alle norme contenute dal D.Lgs. 276 del 10.9.2003 e s.m.i..



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

- di garantire l'applicazione, da parte del/i soggetto/i ospitante/i di cui intende avvalersi, di tutte le procedure di cui al D.Lgs. 81/2008 sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- di comunicare con immediatezza eventuali sostituzioni del personale rispetto all'elenco presentato e garantire la sostituzione del personale nell'evenienza in cui lo stesso non osservi un comportamento adeguato alle esigenze del servizio e dell'utenza;
- di dare immediata comunicazione all'Ufficio Servizi Sociali, per situazioni straordinarie riguardanti l'andamento del servizio o per difficoltà nei rapporti interpersonali operatori/utenti;
- di provvedere a copertura assicurativa infortuni nonché a copertura assicurativa RC per danni a terzi durante l'esercizio delle prestazioni oggetto del servizio;
- di comunicare per iscritto all'Ufficio Servizi Sociali del Comune capofila del DSS 45 e ai comuni del distretto, il nominativo del Responsabile del trattamento dei dati personali;

Gli operatori del Soggetto accreditato dovranno effettuare le prestazioni con diligenza e riservatezza, seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio o struttura con cui vengono a contatto per ragioni di servizio; essi devono inoltre tenere una condotta personale irreprensibile nei confronti dei soggetti beneficiari dell'intervento. Il personale dovrà mantenere il segreto sui fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizia durante l'espletamento o in funzione dello stesso.

ART. 4

I Beneficiari delle misure di sostegno saranno assegnati al soggetto accreditato dal case manager di riferimento a seguito della stipula di un progetto personalizzato o del patto per l'inclusione.

Il soggetto accreditato è consapevole che l'assegnazione dei tirocinanti avviene nel rispetto del principio di rotazione fra tutti i soggetti accreditati il cui ordine viene stabilito attraverso un sorteggio.

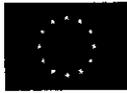
Una volta assegnato il beneficiario, il soggetto accreditato è tenuto ad avviare il tirocinio entro 15 giorni, concordando con il case manager del tirocinante tempi, modalità e requisiti del tirocinio.

L'assegnazione dei beneficiari avviene attraverso l'invio di apposita scheda di segnalazione da parte dei servizi sociali all'ente promotore individuato per l'attivazione del tirocinio.

ART.5

L'Ufficio Servizi Sociali, del Comune di Modica, Capofila del DSS n. 45, si impegna a liquidare al soggetto accreditato quanto dovuto sulla base della rendicontazione delle spese in modo analitico e dettagliato presentata dall'Ente Promotore sia mensilmente che alla fine del periodo di tirocinio, accompagnate da:

- la fattura mensile dei costi sostenuti relativa ai tirocini svolti;
- il registro presenze, con dettaglio mensile, firmato dai beneficiari e dai Tutor nonché timbrato e firmato dal legale rappresentante dell'ente promotore e da quello del soggetto ospitante;
- dichiarazione del beneficiario in ordine alla propria situazione fiscale e copia documento d'identità;
- buste paghe e/o ricevute di pagamento a favore dei beneficiari;
- buste paga e bonifici dell'avvenuto pagamento del tutor dell'ente promotore e degli altri soggetti impiegati nell'operazione;
- ricevute o fatture da parte dell'azienda ospitante o del tutor aziendale per il beneficio economico concesso all'azienda.
- c/c bancario da cui risultino i movimenti in uscita per i pagamenti richiesti;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

- prospetto di dettaglio, in caso di pagamenti multipli (Tabella di riconciliazione);
- F24, quietanzati, per ritenute e contributi;
- una relazione sull'attività svolta a firma del legale rappresentante dell'ente promotore;
- indicazione ed allegazione delle ricevute per le spese eventualmente sostenute.

Ogni altro documento ritenuto utile e richiesto dal Comune di Modica ai fini della rendicontazione delle spese a valere sui fondi finanziamento del tirocinio.

ART. 6

Alla liquidazione delle spese sostenute dall'ente promotore si provvederà entro trenta giorni dalla presentazione e approvazione della sopradetta rendicontazione e solo in caso di validazione della stessa, fatte salve le disposizioni vigenti in merito alla verifica della permanenza dei requisiti di legge (DURC) é previa acquisizione agli atti e della relativa documentazione. L'ufficio servizi sociali del Comune di Modica fornirà agli enti accreditati tutta la Modulistica necessaria alla rendicontazione delle spese oltre che le istruzioni necessarie per una corretta rendicontazione.

ART.7

Il soggetto accreditato, ai sensi dell'art.2 comma 1, della L.R. n. 15 del 20/11/2008 e dell'art.3 della L. n. 136 del 13/08/2010, indica il seguente conto corrente dedicato:

IBAN _____ specificando che la/le persona/e delegato/e ad operare su di esso è:

il sig. _____ nato a _____ il _____

residente a _____ in Via _____ n. _____

C.F. _____ su tale conto corrente l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Modica Capofila del DSS 45

farà confluire tutte le somme liquidate con riferimento al presente accreditamento.

ART.8

Sul servizio svolto dal Soggetto accreditato sono riconosciute all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Modica ampie facoltà di controllo sul corretto funzionamento del servizio tramite il Responsabile del Procedimento del suddetto Comune e/o il Referente all'uopo nominato.

Sono riconosciute altresì, facoltà di controllo sul rispetto di tutte le norme contrattuali e contributive. Qualora in occasione dei controlli effettuati, si rilevi una qualsiasi inadempienza, il Responsabile del Settore procederà all'immediata contestazione dei fatti rilevati con eventuale revoca dell'accredito.

ART.9

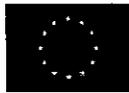
L'accredito decorre dalla data di sottoscrizione del presente patto con validità triennale rinnovabile per ulteriori anni tre.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di prolungare l'erogazione del servizio con ulteriori fondi se disponibili e quindi di prolungare il periodo di accreditamento, per altri 3 anni, previa verifica dei requisiti richiesti dal presente avviso pubblico e/o requisiti a norma di legge successivi.

ART.10

Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 e s.m.i., ivi compreso il GDPR di cui al Regolamento UE 679/2016 i dati acquisiti con il presente procedimento, anche sensibili, potranno essere utilizzati, dal Comune di Modica

anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini dello svolgimento dei procedimenti socio assistenziali e per fini statistici.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

Titolare del trattamento dei dati è il Distretto Socio Sanitario n. 45, Comune di Modica Capofila.

ART. 11

E' fatto divieto al soggetto accreditato di porre in essere qualsiasi forma di cessione, anche parziale, delle prestazioni oggetto del buono servizio. Il presente accreditamento è soggetto a revoca, previo preavviso, nel caso di violazione di cui alle modalità indicate.

Nel caso in cui il Soggetto accreditato intenda rinunciare all'accreditamento qui sottoscritto dovrà darne preventiva comunicazione scritta al Comune di Modica – Settore primo - Servizi Sociali con un preavviso di almeno 15 (quindici) giorni.

Il soggetto accreditato designa quale proprio responsabile del servizio il

sig./ra _____ tel cell _____
email _____

Per il Comune di Modica

Il legale Rappresentante dell'Ente Accreditato

Il Coordinatore del Distretto n. 45

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero

DICHIARA

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto o per l'affidamento diretto elencate nell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dichiarando di conoscerne le modificazioni in corso e di cui si tiene conto nel produrre la presente dichiarazione ed in particolare:

1. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

oppure

di aver riportato le seguenti condanne: (indicare il/i soggetto/i specificando ruolo, imputazione, condanna)

-
-
-
2. che non sussiste la causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
3. che l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti¹ ed indica all'uopo i seguenti dati:
- Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente:
 - i. Indirizzo:
_____;
 - ii. numero _____ di _____ telefono: _____;
 - iii. pec, _____ fax _____ e/o _____ e-mail: _____;
4. che l'operatore economico non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;
5. che l'operatore economico non sia stato sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del presente codice e dall'articolo 186 -bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
6. che l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità²;

¹ Ai sensi dell'art. 80, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, "costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC) del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015 ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande".

² Ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c), tra i gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità rientrano c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità; c-bis) l'operatore economico abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione; c-ter) l'operatore economico abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla

7. che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
8. che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
9. che l'operatore economico non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
10. che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
11. che l'operatore economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

12. che, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68:

(Barrare la casella di interesse)

- l'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/99 o _____ (indicare la Legge Stato estero). Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio _____ di _____, Via _____ n. _____ fax _____ e-mail _____;
- l'operatore economico non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi: [indicare i motivi di esenzione]

- in _____ (Stato estero) non esiste una normativa sull'assunzione obbligatoria dei disabili;

13. che l'operatore economico:

(Barrare la casella di interesse)

- non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203.
- è stato vittima dei suddetti reati ma hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1 comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

14. *(Barrare la casella di interesse)*

violazione e alla gravità della stessa; [Introdotto da DL 135/2018 – Decreto semplificazioni] c -quater) l'operatore economico abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato.

- che l'operatore economico non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

ovvero

- che l'operatore economico non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e di aver formulato autonomamente l'offerta.

ovvero

- che l'operatore economico è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta.
- di non avere posto in essere, nell'esercizio della propria attività, atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli articoli 25 e 26 del Decreto Legislativo n.198/2006 e ss.mm.ii. (codice delle pari opportunità tra uomo e donna) e di non trovarsi, nel biennio antecedente la data della lettera di invito, nel regime sanzionatorio previsto dall'art. 41; di non avere compiuto atti o tenuto comportamenti discriminatori ai sensi dell'articolo 43 del Decreto Legislativo n.286/1998 e successive modifiche ed integrazioni (Testo unico sull'immigrazione) e di non trovarsi, nel biennio antecedente la data della lettera di invito, nel regime sanzionatorio previsto dall'art. 44, comma 11;

15. indica le seguenti posizioni INPS, INAIL, CASSA EDILE:

<i>Istituto</i>	<i>N. identificativo</i>		<i>Sede/i</i>
INPS	Matricola n.		
INAIL	Codice Ditta n.	PAT. N.	
CASSA EDILE	Codice Impresa n.		

16. Dichiaro sin da ora a rendersi immediatamente disponibile ad eseguire i lavori di cui trattasi e comunque nel periodo richiesto dalla Stazione Appaltante.

17. Di autorizzare che tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura di gara, ivi comprese quelle relative all'art. 79 ex D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i. ivi compreso il RGPD (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) n.2016/679 e ss.mm.ii, siano inoltrate ad ogni effetto di legge al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

servizisociali.comune.modica@pec.it

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs.196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____
luogo (data)

(Firma del dichiarante)

Allegata fotocopia del documento di riconoscimento

Nota (1)

Le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) del presente facsimile devono essere rese anche in nome e per conto dei seguenti soggetti:

- il titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- tutti i soci ed i direttori tecnici, per le società in nome collettivo;
- tutti i soci accomandatari e i direttori tecnici, per le società in accomandita semplice;
- tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, tutti i membri di direzione o di vigilanza, tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara o della richiesta di offerta.

Nel caso in cui le predette dichiarazioni vengano rese anche in nome e per conto dei sopracitati soggetti, questi ultimi NON sono tenuti ad effettuare le medesime dichiarazioni personalmente; viceversa, i soggetti elencati nella nota (1) dovranno provvedere autonomamente a produrre le proprie autodichiarazioni.

Altresì PRODUCE

Dichiarazione sostitutiva ex art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (resa nelle forme di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritto/a _____, nato a _____
(_____) il _____, residente a _____ (_____) in
Via/Piazza _____ N. _____, nella sua qualità di
_____ e _____ legale rappresentante dello
Ditta _____, con sede legale in
_____(_____), Via/Piazza _____
N. _____, C.F. _____, P.IVA _____ n.

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero

DICHIARA

- di non trovarsi nelle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., il quale così recita: "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".
- di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione, sarà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento del predetto operatore economico.

_____, li _____
luogo (data)

(Firma del dichiarante)

PATTO DI INTEGRITA'

DICHIARAZIONE Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 72/2013, adottato dal Comune di Modica.

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCREDITAMENTO DI SOGGETTI QUALIFICATI AI FINI DELL'AVVIO DEI TIROCINI DI INCLUSIONE IN FAVORE DEGLI UTENTI IN CONDIZIONE DI SVANTAGGIO SOCIALE IN CARICO AL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE DEL DSS 45 (MODICA - SCICLI - ISPICA - POZZALLO) NELL'AMBITO: DEL PAL (PIANO DI ATTUAZIONE LOCALE, DELLA QUOTA SERVIZI DEL FONDO POVERTÀ ANNUALITÀ 2018 - AZIONI NN. 4, 5 E 6 - PRIORITÀ 2) E DEL PON INCLUSIONE DI CUI ALL'AVVISO 3/2016 DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, - FSE 2014-2020 - AZIONE B.2.B.

CUP PAL: J21B19000940001

CUP PON: J21H1700013006

Con la presente dichiarazione, il sottoscritto/a, nato a il e residente a

In via nella qualità di legale rappresentante dell'ente/impresa/cooperativa sociale

con sede in p.iva partecipante alla procedura indicata in oggetto, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, previa ammonizione di cui all'articolo 76 del citato decreto, assumendosene la piena responsabilità, dichiara:

di obbligarsi espressamente nel caso di aggiudicazione:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare all'Amministrazione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'appalto in oggetto;
- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento formale o sostanziale con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura di appalto;
- ai fini dell'applicazione dell'art.53, comma 16 ter, del decreto legislativo n.165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito

incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

“Efficacia del patto d'integrità”

Il contenuto del patto di integrità e le relative sanzioni resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto.

In caso di R.T.I. ecc.. la presente autodichiarazione dovrà essere prodotta da ogni singola impresa.

Luogo e data _____

Firma e timbro

(allegare documento di riconoscimento valido)

Al Comune di Modica – Capofila del DSS 45
Servizi Sociali
Via Albanese s.n. (Palazzo Campailla) – 97015 Modica
servizisociali.comune.modica@pec.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCREDITAMENTO DI SOGGETTI QUALIFICATI AI FINI DELL'AVVIO DEI TIROCINI DI INCLUSIONE IN FAVORE DEGLI UTENTI IN CONDIZIONE DI SVANTAGGIO SOCIALE IN CARICO AL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE DEL DSS 45 (MODICA – SCICLI – ISPICA - POZZALLO) NELL'AMBITO: DEL PAL (PIANO DI ATTUAZIONE LOCALE, DELLA QUOTA SERVIZI DEL FONDO POVERTÀ ANNUALITÀ 2018 - AZIONI NN. 4, 5 E 6 – PRIORITÀ 2 E DEL PON INCLUSIONE DI CUI ALL'AVVISO 3/2016 DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, – FSE 2014-2020 - AZIONE B.2.B.

CUP PAL: J21B19000940001

CUP PON: J21H1700013006

Il/i sottoscritto/i:

- Sig., nato a, in data
e domiciliato agli effetti del presente atto in, in qualità di legale rappresentante della, con sede in,
Via, iscritta al registro _____ di, al n., partecipante all'avviso pubblico di accreditamento per la promozione di:

tirocini di inclusione lavorativa, da svolgersi presso aziende ospitanti. in favore degli utenti in condizione di svantaggio sociale in carico ai servizi di assistenza sociale del Distretto Socio Sanitario 45, comune capofila Modica nell'ambito:

- **del PAL (piano di attuazione locale, a valere sulla Quota Servizi del Fondo Povertà annualità 2018 - AZIONI NN. 4, 5 E 6 – priorità 2.**
- **del PON INCLUSIONE di cui all'avviso 3/2016 2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, – FSE 2014-2020 - MISURA B.2.B.**

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, , previa ammonizione di cui all'articolo 76 del citato decreto, assumendosene la piena responsabilità, dichiara:

1. di avere preso visione delle norme del bando di accreditamento e di accettare incondizionatamente le prescrizioni in esso contenute;

2. di possedere, quale requisito di qualità ed elemento minimale ed indefettibile per l'iscrizione nell'Albo, struttura organizzativa idonea, adeguata e funzionale al servizio da espletare;
3. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/99, impegnandosi altresì al pieno al rispetto delle stesse;
4. l'impegno a dotarsi di operatori che abbiano le qualifiche professionali richieste e siano in possesso di esperienza ed opportuna formazione riferita alla tipologia dei soggetti da assistere;
5. l'impegno a rispettare, per tutti gli addetti al servizio, gli standard di trattamento salariale e normativo previsto dai CCNL di settore o dalle tariffe professionali per gli incarichi e da altre norme che disciplinano i rapporti di lavoro;
6. l'impegno ad osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro;
7. l'impegno a garantire la copertura assicurativa e previdenziale degli operatori in dipendenza del servizio prestato, esonerando l'A.C. da ogni responsabilità;
8. l'impegno a realizzare i servizi nel rispetto delle indicazioni e delle normative di settore;
9. l'impegno ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al servizio nell'ipotesi di affidamento dello stesso, prendendo atto che, nell'ipotesi di non assolvimento dei detti obblighi, il contratto si risolverà di diritto ai sensi dell'art. 3, comma 8, della suddetta Legge n. 136/2010;
10. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme, disposizioni ed obblighi contenuti nello schema di "Patto di accreditamento" (allegato B), dichiarando di averne preso visione, nonché di impegnarsi, nell'ipotesi di esito positivo della procedura di accreditamento per il servizio, alla relativa sottoscrizione;
11. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
12. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione vigente;

Data.....

Timbro e firma

Allegare documento di riconoscimento del/i dichiaranti in corso di validità.

SERVIZIO FINANZIARIO

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio

Modica, 18.02.2022

Il Responsabile del servizio finanziario

Con il suddetto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

VISTO PER LA LIQUIDAZIONE

Visto per i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali sulle liquidazioni di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 184, comma 4, del D.L.vo 267/2000.

Modica, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, per gg.15 dal 24 FEB. 2022 al 11 MAR. 2022, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica, _____

Il Responsabile della pubblicazione